



COMUNE DI TRIBIANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

C.A.P. 20067
Tel. 02/9062901

Piazza Giovanni Paolo II
Cod.Fisc. - 84503590154

ORIGINALE

DELIBERA N. 7 DEL 03-02-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ART. 166 DLGS 18/08/2000. COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DI RISERVA EFFETTUATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 6 DEL 09/01/2025

L'anno duemilaventicinque addì tre del mese di febbraio alle ore 18:30, presso la Sede Comunale - P.zza Giovanni Paolo II.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente/Assente	
GABRIELE ROBERTO	Presente	
LANZETTA CARMINE	Presente	
ABRUSCATO LUCIANO VIRGINIO	Assente	
GOLA MARTINO BRUNO	Presente	
PIOVAN GAIA	Presente	
MORLINO MIRIAM	Presente	
CALZATI DAMIANO	Presente	
MAROTTA DAVIDE	Presente	
CASORATI SILVIA	Presente	
BATTIONI GIANFRANCO	Presente	
DI DONNA LUCA	Presente	
CELLA GIUSEPPE EMILIO	Presente	
MALLUS ROBERTO	Presente	
Totale presenti		12
Totale assenti		1

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Avv. **Davide Costa**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **ROBERTO GABRIELE**, nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

OGGETTO: ART. 166 DLGS 18/08/2000. COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DI RISERVA EFFETTUATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 6 DEL 09/01/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il Sindaco e spiega le motivazioni del prelievo di cui al punto all'ordine del giorno.

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

RICHIAMATO il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 8.13, in base al quale, considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale stabilisce che il "Fondo di Riserva" è utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo, da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

DATO ATTO inoltre che il medesimo art. 166, D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, di cui la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter dello stesso articolo deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

RICHIAMATO inoltre il comma 2ter del medesimo art. 166 TUEL, in base al quale, nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

DATO ATTO che l'ente non si trova nella situazione di cui agli articoli 195 e 222;

EVIDENZIATO che il fondo di riserva dell'esercizio 2025 del Bilancio pluriennale 2025-2027 risulta pari ad € 11.137,22 **previsti nel capitolo n. 5810/2** codice di bilancio 20.01-

1.10.01.01.001;

VISTO l'art. 176 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che dispone che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere adottati entro la fine dell'esercizio;

DATO ATTO che la Giunta Comunale con deliberazione n° 6 del 09/01/2025 ha effettuato un prelievo dal Fondo di Riserva per finanziare l'esternalizzazione del servizio di gestione del personale e stipendi per una somma pari ad euro 1.025,15 necessaria per coprire il costo del servizio che ammonta ad euro 5.050,80 complessive;

Il Sindaco Roberto Gabriele

COMUNICA AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) L'avvenuto prelievo dal fondo di riserva, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n° del 6 DEL 09/01/2025 indispensabile per fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio;

2) DI DARE ATTO che, per effetto del presente prelievo, la disponibilità residua del Fondo di Riserva ammonta ad € 10.112,07

ALLEGATI:

Delibera Giunta Comunale n. 6 del 09/01/2025.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

PRESIDENTE
ROBERTO GABRIELE

SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Davide Costa

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI TRIBIANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

C.A.P. 20067
Tel. 02/9062901

Piazza Giovanni Paolo II
Cod.Fisc. - 84503590154

COPIA

DELIBERA N. 6 DEL 09-01-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 MEDIANTE
PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventicinque addì nove del mese di gennaio alle ore 17:00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18-08-2000 n. 267, si è oggi riunita in seduta la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente/Assente	
GABRIELE ROBERTO	Presente	
LANZETTA CARMINE	Presente	
ABRUSCATO LUCIANO VIRGINIO	Presente	
PIOVAN GAIA	Presente	
MORLINO MIRIAM	Presente	
Totale presenti		5
Totale assenti		0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE **Avv. Davide Costa**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **ROBERTO GABRIELE**, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 MEDIANTE
PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

RICHIAMATO il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 8.13, in base al quale, considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale stabilisce che il "Fondo di Riserva" è utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo, da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

DATO ATTO inoltre che il medesimo art. 166, D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, di cui la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter dello stesso articolo deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

RICHIAMATO inoltre il comma 2ter del medesimo art. 166 TUEL, in base al quale, nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

DATO ATTO che l'ente non si trova nella situazione di cui agli articoli 195 e 222;

EVIDENZIATO che il fondo di riserva dell'esercizio 2025 del Bilancio pluriennale 2025-2027 risulta pari ad € 11.137,22 **previsti nel capitolo n. 5810/2** codice di bilancio 20.01-1.10.01.01.001;

VISTO l'art. 176 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che dispone che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere adottati entro la fine dell'esercizio;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Tribiano ha sempre gestito internamente il servizio di gestione del personale e degli stipendi;
- Attualmente tale servizio è svolto da una dipendente comunale, che si occupa anche di altri incarichi amministrativi, con un carico di lavoro importante;

RILEVATO CHE:

1. Le normative vigenti in materia di lavoro pubblico e privato sono in continua evoluzione e richiedono aggiornamenti tecnici e specialistici sempre più complessi;
2. La gestione del personale e degli stipendi è un'attività delicata, che necessita di una conoscenza approfondita delle normative fiscali, contributive e contrattuali;
3. L'esternalizzazione del servizio consentirebbe di:
 - Accedere a competenze tecniche specializzate e sempre aggiornate;
 - Ridurre il rischio di errori amministrativi e di contenziosi legati a eventuali inadempimenti;
 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane interne, destinandole ad altre priorità strategiche dell'ente;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- La dipendente attualmente incaricata continuerà a supportare l'amministrazione durante una fase di transizione, per garantire una gestione ordinata del passaggio;
- L'esternalizzazione comporterà un aumento del costo complessivo del servizio rispetto alla gestione interna, giustificato dai seguenti vantaggi:
 - La possibilità di accedere a competenze specialistiche esterne, riducendo il rischio di errori e migliorando la qualità del servizio;
 - Una maggiore efficienza complessiva nella gestione delle risorse umane e degli stipendi, con una riduzione dei tempi dedicati a queste attività;
 - La garanzia di conformità costante alle normative in evoluzione, evitando sanzioni o contenziosi legati a eventuali inadempimenti;

RITENUTO pertanto dover variare il bilancio mediante prelievo dal fondo di riserva per **incrementare il capitolo 340/4** come da prospetti allegati al fine di consentire l'esternalizzazione del servizio di gestione del personale e stipendi;

CONSIDERATO inoltre che le spese che saranno finanziate tramite il fondo di riserva attengono ai servizi indispensabili, non comprimibili, non prevedibili, indifferibili, urgenti e

ad esigenze di carattere straordinario;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del prelievo dal fondo di riserva di cui sopra ai sensi dell'art. 166 TUEL;

RICHIAMATO l'art. 193, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che gli atti saranno successivamente comunicati al Consiglio Comunale, come richiesto dall'art. 166 TUEL;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.L.vo 267/2000, allegato sub1);

All'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1) DI APPROVARE un prelievo dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000, sul bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 anno 2025 finanziando le spese del cap. 340/4 per €. 1.025,15 al fine di esternalizzare il servizio di gestione del personale e stipendi.

2) DI DARE ATTO che, per effetto del presente prelievo, la disponibilità residua del Fondo di Riserva ammonta ad € 10.112,07.

3) DI DARE ATTO che il prelievo di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione.

4) DI DESTINARE la dipendente attualmente incaricata ad altri compiti amministrativi prioritari per il Comune, ottimizzando l'organizzazione interna;

5) DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio competente di predisporre tutti gli atti necessari per l'avvio della procedura di selezione e l'affidamento del servizio;

6) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Consiglio Comunale per la necessaria comunicazione, ai sensi dell'art. 166 TUEL.

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione separata

Ad unanimità dei presenti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo N. 267/2000.

ALLEGATI:

All. 1) Variazioni di bilancio

All. 2) Riepilogo Variazione
All. 3) Equilibri di bilancio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Cav. Dott.ssa Lucia Fiorini esprime parere Regolarita' tecnica sotto il profilo della regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e ne attesta la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 - bis 1° comma.

Lì, 09-01-2025

Il Responsabile del Settore
F.to Cav. Dott.ssa Lucia Fiorini

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Cav. Dott.ssa Lucia Fiorini esprime parere Regolarita' contabile sotto il profilo della regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e ne attesta la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 - bis 1° comma.

Lì, 09-01-2025

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to Cav. Dott.ssa Lucia Fiorini

Il presente verbale viene così sottoscritto:

SINDACO
F.to Dott. ROBERTO GABRIELE

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Davide Costa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Si dà atto che il presente verbale viene trasmesso ai Capigruppo Consiliari (in elenco ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Lì 13-01-2025

RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Tiengo Liliana

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 09-01-2025

√ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267).

Lì 09-01-2025

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Davide Costa

È copia conforme all'originale.